Le scuole elementari di Campagna Lupia, Lughetto e Lova

durante il Fascismo e la Seconda Guerra Mondiale

Come utilizzare correttamente l'archivio storico

Esempio 1

Lezione di storia contemporanea

Indice generale

- Informazioni generali e obiettivi della lezione.....p.2
- Schema riassuntivo degli edifici scolastici elementari.....p.4
- Premessa.....p.7
- Argomento 1 Le materie di studio.....p.8
- Argomento 2 Organizzazione della classe e sussidi.....p.12
- Argomento 3 La situazione della classe.....p.16
- Argomento 4 I rapporti tra scuola e famiglia.....p.30
- Argomento 5 I rapporti tra scuola e Stato.....p.34
- Bibliografia e sitografia.....p.43

Informazioni generali e obiettivi della lezione

Contesto	Lezione di storia sulla scuola durante il Fascismo e la Seconda Guerra mondiale (fonti in archivio dal 1930 al 1945)
Destinatari	Alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado
Periodo	Secondo quadrimestre
Fonti e strumenti	- Documenti dell'epoca: registri di classe e registri degli scrutini; - Lente d'ingrandimento per facilitare la lettura delle diverse grafie degli insegnanti
pre-requisiti	Conoscere la situazione politico-economica dell'Italia durante il Fascismo e la Seconda Guerra Mondiale

Obiettivi in termini di

conoscenze	Abilità	Competenze
A partire dalle fonti del passato, conoscere le materie affrontate a scuola dal 1930 al 1945	A partire dalle fonti, saper operare un confronto tra le materie trattate nell'epoca fascista e della Seconda Guerra Mondiale e quelle affrontate oggi.	Saper utilizzare correttamente le fonti del passato, contestualizzandole, al fine di operare dei confronti.

Conoscere i fatti salienti generali (non del singolo alunno, poiché i dati sono sottoposti a privacy) che hanno accompagnato la vita della classe negli anni del Fascismo e della Seconda Guerra Mondiale;	Saper leggere correttamente i fatti dell'arco di tempo trattato per operare un confronto con la realtà odierna.	Saper leggere correttamente i fatti storici del passato per operare un confronto con la realtà odierna.
Conoscere quanto ricavato dalla comparazione a) di registri dello stesso anno i cui docenti insegnavano in plessi diversi nel Comune di Campagna Lupia; b) di registri di anni diversi (dal 1928 al 1945) del Comune di Campagna Lupia.	Saper operare un confronto tra testi e stili diversi di scrittura nell'arco di tempo interessato.	Saper operare un confronto tra testi e stili diversi di scrittura in contesti diversi da quello scolastico.

Il nostro lavoro parte dunque dai testi scritti (registri) che per uno storico rappresentano una fonte.

Fonte: registro scolastico e registro degli scrutini

Luogo nel quale viene reperita: Archivio storico della scuola primaria di Campagna Lupia.

Per la nostra lezione ci avvarremo dei registri dal 1930 al 1945

Prerequisiti: conoscere la situazione politico-economica dell'Italia durante il Fascismo e la Seconda Guerra Mondiale (**vedi file 1**).

Noi qui riportiamo solo l'ambito scolastico.

Schema riassuntivo degli edifici scolastici elementari

(oggi Scuola Primaria)

Data	Campagna Lupia	Lova	Lughetto
1935	Scuola elementare " Giacomo Leopardi" (edificio diviso in scuola maschile e scuola femminile) in via IV novembre. N.B. Prima si faceva scuola in un edificio (che poi divenne la *Casa del Fascio locale*) nell'attuale piazza Matteotti		

1964	Scuola elementare nuova " Giacomo Leopardi" edificata accanto alla vecchia scuola, sempre in via IV novembre.		
1955			Edificio scolastico a due piani denominato "Fratelli Bandiera" (ampliato negli anni Sessanta) nell'attuale via Marzabotto (ex via Brentasecca) N.B. Prima si faceva scuola in un altro edificio sempre in via Brentasecca.
1962		Edificio delle nuove scuole elementari " Cavour" (ora museo archeologico) nell'attuale via San Marco (ex via Cavaizza) N.B. Prima si faceva scuola in un altro edificio ancora esistente, ma convertito ad uso abitativo, sempre in via Cavaizza.	

scuola elementare Fratelli Bandiera a Lughetto

scuola elementare Giacomo Leopardi del 1935 con accanto (a sinistra nella foto) la nuova scuola elementare Leopardi del 1964

Premessa

Durante il periodo fascista a Campagna Lupia (in via IV novembre) viene realizzato un grande edificio, attivo a partire dal 1935 → **le scuole elementari** divise in

a) **Scuola maschile;**
b) **Scuola femminile.**

Prima di quella data si faceva scuola in un edificio del centro, che poi divenne la Casa del Fascio, nella piazza principale[1].

Dai registri che possediamo sia degli scrutini di fine anno sia di classe è possibile condurre un'analisi abbastanza dettagliata.

Metodologia d'indagine

Per comodità e chiarezza, dividiamo la nostra ricerca in argomenti.

Argomento 1	Le materie di studio
Argomento 2	Organizzazione della classe e sussidi.
Argomento 3	La situazione della classe
Argomento 4	I rapporti tra scuola e famiglie
Argomento 5	I rapporti tra scuola e Stato.

[1] L'attuale piazza Matteotti

Argomento 1

Le materie di studio

Premessa

La scelta di riportare nella tabella che segue solo alcune annate è dettata da due motivi:

- uno di **carattere archivistico** (nel nostro archivio mancano i registri dal 1932 al 1936, forse andati perduti già durante il periodo bellico);

- uno di **carattere storico**:

a) nel **1940** scoppia la guerra;

b) nel **1943** cade il Fascismo (anche la scuola segue i tempi e i registri cambiano);

c) durante l'anno scolastico **1944-45** finisce la guerra.

classi	1930-31	1938-39	1939-40	1943-44	1944-45
Tutte	**Religione**	**Religione**	**Religione**	**Religione**	**Religione**
III e successive	**Canto**	**Canto**	**Canto**		
III e succ.	**Disegno e bella scrittura**	**Disegno e bella scrittura**	**Disegno e bella scrittura**	**Insegnamenti artistici**	**Insegnamenti artistici**
III e succ.	**Lettura espressiva e recitazione**	**Lettura espressiva e recitazione**	**Lettura espressiva e recitazione**		
II e III	**Ortografia**	**Ortografia**	**Ortografia**	**Lingua italiana**	**Lingua italiana**
Tutte	**Lettura ed esercizi per iscritto di lingua italiana**	**Lettura ed esercizi scritti**	**Lettura ed esercizi scritti**		
Tutte	**Aritmetica e contabilità**	**Aritmetica e contabilità**	**Aritmetica e contabilità**	**Aritmetica e geometria**	**Aritmetica e geometria**
I, II, III	**Nozioni varie**	**Nozioni varie e cultura fascista**	**Nozioni varie e cultura fascista**		

III e succ.	**Geografia**	**Geografia**	**Geografia**		
IV e succ.	**Storia**	**Storia e cultura fascista** (IV e V)	**Storia e cultura fascista** (IV e V)	**Storia e geografia**	**Storia e geografia**
IV e V	**Scienze fisiche e naturali e nozioni organiche di igiene**	**Scienze fisiche e naturali e nozioni organiche di igiene**	**Scienze fisiche e naturali e nozioni organiche di igiene**	**Nozioni scientifiche**	**Nozioni scientifiche**
V	**Nozioni di diritto e di economia**	**Nozioni di diritto e di economia**	**Nozioni di diritto e di economia**		
III e succ.		**Ed fisica**	**Ed fisica**	**Ed fisica**	**Ed fisica**
Tutte	**Lavori donneschi e lavoro manuale**	**Lavori donneschi e lavoro manuale**	**Lavori donneschi e lavoro manuale**	**Lavoro**	**Lavoro**
Tutte	**Condotta**	**Condotta**	**Condotta**	**Condotta**	**Condotta**
Tutte		**Igiene e pulizia della persona**	**Igiene e pulizia della persona**		

Entriamo nella storia

Ecco un esempio di quanto veniva scritto alla voce

" Cultura Fascista"

mese	Argomento
Ottobre	Dobbiamo conoscere di chi sono le fotografie che abbiamo in classe. Sono due persone che vi vogliono bene: il Re e il Duce[2]. Loro nomi. La tessera del Balilla e della Piccola Italiana. Perché dovete pagare la tessera
Novembre	Il 4 novembre[3]. I soldati morti in guerra. Anche il Duce ha fatto la guerra. L'11 novembre[4]. Il nostro Re è buono e ha voluto essere soldato anche lui.
Dicembre	Il 5 dicembre[5]

[2] Il re è Vittorio Emanuele III; il Duce è Benito Mussolini
[3] Anniversario della vittoria dell' Italia nella Prima Guerra Mondiale
[4] Il compleanno del re Vittorio Emanuele III
[5] Anniversario della rivolta di Balilla contro gli austriaci a Genova

Argomento 2

Organizzazione della classe e sussidi

Dall'analisi dei registri di classe emerge la seguente situazione per quel che concerne i **sussidi e gli strumenti a disposizione**

Anno Scolastico	Scuola elementare di Campagna Lupia	Scuola elementare di Lughetto	Scuola elementare di Lova
1939-40	- Fonografo e radio. - Bibliotechina con 20 volumi; - Fonografo e radio; - Cartelloni murali. - Bibliotechina con 40 volumi;	- carte geografiche e alcuni cartelloni - Cinematografo-fonografo-radio	Nulla (Commento di una maestra di I mista: " Manca di tutto")

1940-41	- carte geografiche, cartelloni per insegnamenti vari, misure di capacità, solidi geometrici, attrezzi per ginnastica - fonografo e radio - carte geografiche, cartelloni per insegnamenti vari, misure di capacità, solidi geometrici, attrezzi per ginnastica - fonografo e radio	Nulla	Nulla

	- Bibliotechina con 34volumi - carte geografiche, cartelloni per insegnamenti vari, misure di capacità, solidi geometrici , attrezzi per ginnastica - fonografo e radio		
1941-42	- Fonografo e radio; - Un campicello dove fare attività all'aperto - Radio; - Bibliotechina di classe con 7 volumi; - Un campicello dove fare attività all'aperto	Nulla	Nulla

	- Bibliotechina di classe con 7 volumi - radio - carte geografiche, cartelloni murali - radio fonografo		
1943-44	- Una bibliotechina di classe con 12 libri.	Nulla	Nulla

Argomento 3

La situazione della classe

Nell'analizzare la situazione della classe, metteremo in evidenza con **colori diversi** le **tematiche principali.**

Colore	Argomento	Esempio
Rosso	- Tipologia di insegnamento; - metodo adottato; - svolgimento programma.	"il programma è stato svolto completamente seguendo il metodo globale".
Azzurro	Informazioni relative alle difficoltà	"Il freddo eccezionale del gennaio e febbraio paralizzò la frequenza e il profitto",
Verde	Argomenti o attività particolari	"i bambini si recavano al mercato del giovedì, compravano e vendevano, abituandosi al piccolo commercio, conoscevano con facilità il valore del denaro."
Lilla	Numero degli alunni per classe	"La mia scolaresca formata di 55 maschi prometteva bene".

Anno Scolastico	Scuola elementare di Campagna Lupia	Scuola elementare di Lughetto	Scuola elementare di Lova
1939-40	Nessuna informazione registrata	Nessuna informazione registrata	Nessuna informazione registrata
1940-41	Quest'anno ho insegnato in una classe prima maschile. L'elemento ha lasciato molto a desiderare anche come condotta. La stagione invernale pessima influì assai sulla frequenza. Ho adottato il nuovo metodo [6] e ho avuto risultati discreti.	Nessuna informazione registrata	Nessuna informazione registrata

[6] Metodo globale, metodo analitico che parte dalla lettura di parole intere, o addirittura di gruppi di parole o di intere frasi, per passare poi, per scoperta spontanea, al riconoscimento dei loro elementi costitutivi (sillabe e lettere) (da ATTI DELL'ACCADEMIA UDINESE DI SCIENZE LETTERE E ARTI, ANNO 2012, VOLUME CV, ANNO ACCADEMICO 406°, LITHOSTAMPA 2014, p.74,75)

	La mia scolaresca formata di 55 maschi prometteva bene. (. . .)In italiano ho sgobbato (trovando difficoltà nello scrivere) parole attaccate ed errori incredibili. L'aritmetica mi è riuscita meno pesante. Avevo ottenuto buona disciplina, puntualità all'orario, una classe bene avviata. Più ne venivano e più ero contenta. Il freddo eccezionale del gennaio e febbraio paralizzò la frequenza e il profitto, non mancai un giorno, sebbene influenzata varie		

	volte, con continua febbre. L'appassionato desiderio di insegnare mi ha indotto a curare i **quarantotto alunni presenti**. Più di qualcuno abbisognò in famiglia, mancando il genitore o i fratelli, nei lavori campestri. Il profitto è stato abbastanza buono.		
1941-42	Durante questo anno scolastico **il programma è stato svolto completamente seguendo il metodo globale.** Utili furono i sussidi didattici quali: " La chiave dell'alfabeto.. edito dall' **A.F.S.** ed altri numerosi disegni procurati da	Nessuna informazione registrata	Nessuna informazione registrata

	me stessa. Tenuto conto della cattiva frequenza avuta durante i mesi invernali, causa la pertosse, il risultato è stato abbastanza soddisfacente. L'anno scolastico, iniziatosi il 6 ottobre terminò il 15 giugno. Ho imperniato tutto il mio insegnamento, dato il momento attuale di guerra, sull'amore di Patria, sull'amore al sacrificio.		
1943-44 **nota storica:** maestra giardiniera	Mi è giovato molto essere maestra giardiniera in una prima classe di alunni frequentanti 58, per comprendere i bisogni	Tre sole ore d'insegnamento con tante d'ozio servono poco. Anche la lontananza del	La scuola si è iniziata l'8 novembre, e si è chiusa oggi 31 maggio, possiamo quindi

La definizione deriva da "Il *Kindergarten* (It. "*giardino d'infanzia*"): è una scuola per l'infanzia creata dal pedagogista tedesco Friedrich Froebel agli inizi del XIX secolo". "L'educazione dei bambini nei *Kindergarten* è affidata alle maestre dette *giardiniere*: (…) il fanciullo era come una pianta e le maestre delle giardiniere che dovevano prendersi cura di lui e farlo crescere bene[7].	dei bambini, farli propri e guidarli verso la meta stabilita dai programmi. **In primo tempo ho adottato il metodo globale, poi misto.**[8] (…)Ho educato soprattutto per correggere certi elementi ignari delle prime norme civili, conoscendo l'ambiente e i suoi pregi e difetti locali. Sono stata materna per conoscere le tendenze personali, tutto l'insegnamento andò in una forma dilettevole, mi sono servita di svariati esercizi ginnici, del disegno, di facili canzoncine, poesiole allo scopo di incantare il piccolo pubblico e	**paese da altri centri un po' più civili concorre molto allo scarso rendimento dei bambini.** Conoscono poche cose all'infuori di ciò che hanno in casa od in paese e, cosa che mi è riuscita nuovissima e strana, non si interessano al racconto di favole tanto che ho dovuto tralasciarle.	**dire che il periodo delle lezioni è stato sufficiente per lo svolgimento del programma,** tenendo presente che poche sono state le vacanze durante l'anno scolastico. **Io infatti il programma lo ho svolto e nell'ultimo mese ho potuto ripeterlo e colmare le lacune che riscontravo.** **È vero le ore di lezione al giorno sono state poche, causa prima il freddo e per il**

[7] Da it.wikipedia.org/wiki/Scuola_dell'infanzia

[8] Metodo misto: metodo globale e metodo sintetico. Il metodo di insegnamento sintetico " prevede un procedimento dal particolare al generale, dalle parti all'insieme" (da ATTI DELL'ACCADEMIA UDINESE DI SCIENZE LETTERE E ARTI, ANNO 2012, VOLUME CV, ANNO ACCADEMICO 406°, LITHOSTAMPA 2014, p.64)

	farlo mio. Per vincere difficoltà nella lingua, ho fatto cartelloni illustrati: l'oggetto, la figura, l'animale erano chiariti dalla parola: così foglietti volanti con il semplice disegno, lettera, consonanti, poi la parola, infine il pensierino spontaneo. Sempre ho corretto la pronuncia, mirando quasi tutti i giorni a dare un dettato, pensierini (. . .), suscitando e promuovendo l'amor patrio tra i fanciulli. I più svelti erano fieri di aiutare i ritardatari. Per la lettura scrivevo parole sulla lavagna, obbligando i presenti a copiarle sui quaderni, lavoro faticoso per me e la scolaresca; alleggerito solo l'ultimo mese con i		pericolo continuo delle incursioni aeree che l'allarme al mattino ci preannunciava, però quelle due ore al giorno le ho sfruttate il più possibile. I piccoli hanno frequentato poco in principio dell'anno causa il freddo a cui non potevano far fronte , perché sprovvisti di legna, sono stati più assidui da febbraio in poi- c'è stata la refezione[10] scolastica durante l'ultimo periodo, ogni giorno un bambino ce la

[10] Il pasto a pranzo

	testi (. . .)Il libretto incontra il favore dei fanciulli e moltissimi si provvidero. Solo così sono stata alleggerita! Se il libro era dato in principio d'anno, avrei avuto risultati migliori, specie per i ripetenti con errori profondamente radicati a scapito della disciplina, perché **in campagna vi è l'abitudine di parlar forte.** Le bambine dimostrarono più inclinazione a scrivere, leggere, mentre i maschi più attitudine all'aritmetica. Si spiega facilmente questa disposizione perché i bambini si recavano al mercato del giovedì, compravano e vendevano, abituandosi al piccolo commercio,		portava da Campagna Lupia. La scuola si è iniziata l'8 novembre e si è chiusa il 31 maggio e il programma, sebbene affrettatamente, si può dire svolto. Abbiamo dovuto affrontare varie difficoltà, il freddo intenso che abbiamo avuto a causa della mancanza di legna, il poco tempo disponibile e l'abbinamento delle due classi seconda e terza.

	conoscevano con facilità il valore del denaro. Non mancarono per tutti indistintamente sussidi pratici, steccoline fatti dagli alunni, palline (. . .), pastelli, foglietti colorati destinati a piegature. (...)Anche l'insegnamento religioso ho curato, secondo l'esigenza del programma ministeriale. Alla fine di questo mese, il Rev.do Arciprete ha interrogato i piccoli, risposero bene, è stato contento. I promossi (. . .)sarebbero certamente di più se l'anno eccezionale, freddo l'inverno nelle aule, qualche caso di morbillo, d'influenza, di malaria, di varicella e gli allarmi di		In complesso i bambini hanno abbastanza osservato la frequenza e, benché in generale non fossero troppo curati dalle famiglie[11], alcuni elementi si sono dimostrati effettivamente buoni amanti dello studio e della scuola, pieni di interesse ed aderenti ad ogni manifestazione. Specialmente nella classe terza ho avuto qualche risultato veramente

[11] Le famiglie erano impegnate nelle attività stagionali

	incursioni aeree non avessero fatto sospendere le lezioni. Con i miei superiori sono stata in ottimi rapporti, come risulta dal registro di classe, ho partecipato a tutte le riunioni stabilite, non ho mai mancato a far lezione; in tutto e per tutto ho dato la mia attività, lo zelo, la passione viva che necessita per ben insegnare. Gli iscritti al principio dell'anno erano 69, undici dei quali non li ho ancora conosciuti, ed uno sfollato, dopo pochi giorni dall'inizio della scuola, a Piove di Sacco. Ne rimangono (iscritti) alla fine dell'anno 57.		buono, meno soddisfazione ho ottenuto dalla seconda. Parecchi alunni hanno usufruito della refezione scolastica e di libri e quaderni[12]. In complesso la scuola ha funzionato abbastanza regolarmente, malgrado le difficoltà del momento[13] ed il poco tempo non è stato sciupato.

[12] Anche i libri e i quaderni venivano forniti dal Comune alle famiglie più povere
[13] La guerra

	Ò[9] usato il metodo globale, facendo apprendere contemporaneamente, ai miei scolaretti ignari e curiosi di tutto, i venticinque segni corrispondenti ai 25 suoni della nostra lingua. Ò avuto ottimi risultati e sono certa che i promossi faranno un'ottima seconda. Durante l'anno scolastico ho fatto il possibile per curarli tutti benché la scolaresca fosse più che numerosa e le ore di scuola poche in conformità a quelle di riposo. L'invernata, poi, a causa della mancanza di riscaldamento nelle aule, ha costretto		

[9] **Ò** si usava in alternativa a **Ho**, così come **à** / **ha**

	molti alunni, specie quelli che abitano lontano dalla scuola, a fare molte assenze. Ho svolto tutto il programma fissato dal ministero e fatto anche qualche cosetta in più. Durante quest'anno scolastico, tenuto conto delle condizioni del paese, orario ridotto per la guerra, incursioni ecc.. la classe è stata abbastanza bene avviata. Il programma è stato svolto regolarmente in tutte le sue parti come dalle disposizioni ministeriali impartite per l'anno in corso. In questi momenti così gravi per tutti, ho cercato con molta		

	circospezione di tener vivo nelle alunne l'amore per la nostra Patria. Nell'illustrare le belle figure dei personaggi della Storia del Risorgimento italiano ho fatto notare il sacrificio di tante eroiche donne italiane. (per quanto riguarda gli alunni) ho cercato di fare il più possibile, per migliorare le condizioni, ma, essendo la classe abbastanza numerosa ed il tempo troppo ristretto, non sono riuscita a portarli tutti a buon punto.		

	Nonostante l'orario ridotto, la mancanza di riscaldamento e l'interruzione delle lezioni causa l'allarme, il programma è stato svolto completamente in tutte le sue parti. La frequenza degli alunni è stata nel suo insieme regolare ed il profitto ottenuto abbastanza buono.		

Argomento 4

I rapporti tra scuola e famiglia

Metteremo in evidenza con il **colore marrone** le lamentele che gli insegnanti muovevano nei confronti delle famiglie.

Attenzione

È noto il fatto che vi fosse **poca "cura"** (nel senso proprio latino del termine di " preoccupazione") **da parte delle famiglie** nei confronti dell'aspetto culturale dei figli, ma questo è **imputabile a due fattori** principali

1) **l'analfabetismo o la poca alfabetizzazione dei genitori** (ricordiamo che fu solo durante l'epoca fascista che si provvide ad una massiccia alfabetizzazione (direi forzata)[14] delle masse, prima si abbandonava la scuola molto presto e quel poco che era stato appreso si dimenticava velocemente);
2) **l'estrema povertà**, specie durante il periodo bellico, che stringeva in una morsa di disperazione e fame molte persone e **costringeva al lavoro duro soprattutto nei campi.**

[14] Si notò infatti che uno dei più gravi problemi riscontrati al fronte durante la Prima Guerra Mondiale era rappresentato dall'analfabetismo e dall'uso del dialetto che non permetteva ai soldati, provenienti da regioni diverse, di capirsi.

Anno Scolastico	Scuola elementare di Campagna Lupia	Scuola elementare di Lughetto	Scuola elementare di Lova
1940-41	Più di qualcuno abbisognò in famiglia, mancando il genitore o i fratelli, nei lavori campestri.	Non ci sono informazioni in merito a questo argomento	Non ci sono informazioni in merito a questo argomento
1941-42	Non ci sono informazioni in merito a questo argomento	Non ci sono informazioni in merito a questo argomento	Non ci sono informazioni in merito a questo argomento

1943-44	Ho educato soprattutto per correggere certi elementi ignari delle prime norme civili, conoscendo l'ambiente e i suoi pregi e difetti locali. L'esito così infelice degli esami non è da attribuirsi tanto alla limitata capacità intellettuale degli alunni, quanto alla **deplorevole apatia dei genitori circa l'educazione e l'istruzione dei figli**. Essi, in certo qual modo rendono quasi nullo il lavoro della scuola che deve procedere con cautela e, nello stesso tempo, con energia e fermezza per vincere la riluttanza delle	Ragazzi disciplinati e rispettosi (. . .). **Le famiglie non si interessano per niente dei progressi dei loro figli, a casa non li curano e non li incitano a studiare.** Mancando perciò una guida in tutte le ore che trascorrono a casa, rendono quasi nullo il lavoro dell'insegnante.	In complesso i bambini hanno abbastanza osservato la frequenza e, benché **in generale non fossero troppo curati dalle famiglie**, alcuni elementi si sono dimostrati effettivamente buoni amanti dello studio e della scuola, pieni di interesse ed aderenti ad ogni manifestazione.

	famiglie.		

I rapporti tra scuola e Stato

Premessa

I **rapporti** tra la **scuola e** lo **Stato** fino al 1943 (anno della caduta del Fascismo) furono **intensissimi**.

I docenti, se volevano lavorare, **dovevano:**

- **essere iscritti al partito fascista** (anche se in molti casi non appoggiavano il regime, tuttavia il desiderio di insegnare era enorme);
- **se possibile, avere anche ruoli importanti** (vedi informazioni di colore **lilla**)
- **adottare il sistema di organizzazione fascista,** mettendolo in pratica nelle loro classi

a) **a livello didattico:** attività, nozioni e idee imposte (vedi informazioni di colore **azzurro**);

b) **a livello gestionale:** divisione e tesseramento dei ragazzi in base alle età (vedi informazioni di colore **verde**).

Riassumiamo in una tabella il punto b)

Nome in base all'età	Età
Figli della lupa / figlie della lupa	ragazzi e ragazze dai 6 agli 8 anni (aggiunti in seguito all'ONB nel 1934);
Balilla **Piccole italiane**	ragazzi dagli 9 ai 13 anni; ragazze dagli 9 ai 13 anni;
Avanguardisti **Giovani Italiane**	ragazzi dai 14 ai 18 anni ragazze dai 14 ai 18 anni.
Sigle **G.I.L.** **O.N.B.**	 Gioventù Italiana del Littorio Oraganizzazione Nazionale Balilla

(Per approfondire, vedi il file "Vita e riforme della scuola durante il Fascismo e la Seconda Guerra Mondiale")

Attenzione!

Nei registri che seguono si fa menzione anche ad **offerte fatte**

- **pro soldati al fronte**
- **pro Ali alla Patria**[15]
- **pro martire Pisani**[16]

Anno Scolastico	Scuola elementare di	Scuola elementare di	Scuola elementare di

[15] Aviazione
[16] Carmelo Borg Pisani (10 agosto 1915-28 novembre 1942) rivoluzionario, agente segreto e patriota maltese, naturalizzato italiano. Fu catturato dall'esercito britannico e giustiziato. Venne insignito da Vittorio Emanuele III della medaglia d'oro al valor militare.

	Campagna Lupia	Lughetto	Lova
1940-41	Ho cercato di dare ai miei scolaretti nozioni utili e di educare il loro animo alla bontà, al coraggio, all'amor patrio. In questi momenti gloriosi, i miei alunni hanno vissuto con me gli eroismi dei nostri soldati, ho appeso alle pareti i ritratti dei più fulgidi eroi, ho insegnato ad amare la nostra Italia e il suo Duce. Nell'ultimo periodo di scuola, come ordinò il Signor Direttore (...) ho	Non ci sono informazioni in merito a questo argomento	Non ci sono informazioni in merito a questo argomento

	improntato l'insegnamento al patriottismo intensificandolo. Ho sviluppato energie forti, sane verso i destini della Patria. Pensieri di gratitudine e riconoscenza ho rivolto verso il nostro Capo[17], i nostri valorosi soldati che combattono su tutti i fronti; facendo conoscere l'Italia, i suoi possedimenti[18], leggendo il bollettino di guerra[19], in evidenza le vittorie più salienti, i Caduti. Ho tenuto ottimi rapporti con la		

[17] Benito Mussolini
[18] L'Italia era diventata un impero, i cui confini venivano stampati anche sulle pagelle scolastiche
[19] Cosa accadeva sui vari fronti

	Segreteria e la Segreteria del Fascio locale[20], con la Componente della G.I.L, anche come Capogruppo dei Figli della Lupa, così con le famiglie dei miei scolari; sono stata corrisposta.		
1941-42	I più volonterosi, anche dopo un lungo periodo di assenza, con un piccolo sforzo, si sono messi a pareggio (. . .). Vincere![21] L'anno scolastico, iniziatosi il 6 ottobre terminò il 15 giugno. Ho	Furono raccolti insieme con le classi seconda e terza 8 pacchi di lana, che in questa misera frazione è molto rara, 3 di piuma[22]. Inoltre furono raccolte 112 lire offerte da chi non aveva lana da offrire. Sono state	Non ci sono informazioni in merito a questo argomento

[20] Nell'attuale Piazza Matteotti
[21] Espressione utilizzata da Mussolini nei suoi discorsi
[22] Lana e piume venivano utilizzate per realizzare ciò che serviva al fronte.

	imperniato tutto il mio insegnamento, dato il momento attuale di guerra, sull'amore di Patria, sull'amore al sacrificio. Ogni giorno leggevo e commentavo il bollettino del quartiere generale. Al lunedì di ogni settimana facevo scrivere, su un apposito quaderno, i principali avvenimenti della settimana.	offerte, insieme con le altre classi lire 48 per i pacchi dei soldati. Tutto ciò fu inviato al Fascio di Combattimento di Campagna Lupia. N.2 Piccole Italiane hanno avuto la tessera gratuita da questo Comando G.I.L.	
1943-44			

	Ho curato assai il sentimento patriottico , iscrivendo all'O.N.B., Figli della Lupa 4, Figlie 20. P.G 11 tot. 35 tesserati. Ho raccolto pro Ali della Patria Lire 31, per il noto patriota maltese (...) Pisani lire 22. Quale offerta "Pro ali alla Patria" ho raccolto nella mia classe la somma di lire 46,00 e " Pro Martire Pisani" lire 22,00. Dopo le prime incursioni, alcune bambine si sono allontanate dalla scuola perché data la distanza dalla scuola preferivano restare vicino alla famiglia.		6 si sono iscritti all' O.N.B. ogni qual volta c'era da contribuire in denaro in qualche opera o iniziativa buona, la scolaresca ha Carmeldimostrato generosità e comprensione.

	Mi sono adoperata nel miglior modo possibile per far conoscere ed apprezzare agli alunni e alle loro famiglie la benefica istituzione dell' O.N.B. Il risultato del tesseramento è stato buono: 35 iscritti su 42 frequentanti. Gli alunni hanno risposto all'invito di offrire " Ali alla Patria[23]" con un'offerta complessiva di lire 48 e all'offerta " Pro Martire Pisani[24]" con la		

[23] Aviazione

[24] Carmelo Borg Pisani (10 agosto 1915-28 novembre 1942) rivoluzionario, agente segreto e patriota maltese, naturalizzato italiano. Fu catturato dall'esercito britannico e giustiziato. Venne insignito da Vittorio Emanuele III della medaglia d'oro al valor militare.

	somma complessiva di lire 41.		

Bibliografia e sitografia

- ATTI DELL'ACCADEMIA UDINESE DI SCIENZE LETTERE E ARTI, ANNO 2012, VOLUME CV, ANNO ACCADEMICO 406°, LITHOSTAMPA 2014;

-

- it.wikipedia.org/wiki/Scuola_dell'infanzia

testi consigliati

- Sui diversi metodi per la lettura e la scrittura (sintetici, analitici e analitico-sintetici), si veda per esempio, *Lettura e scrittura*, in *Enciclopedia pedagogica*, diretta da Mario Laeng, IV, Brescia, La Scuola, 1990, coll. 6742-6766, e in particolare 6744-6757.